



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/40 DEL 9.10.2018

Oggetto: L.R. 3 luglio 2018, n. 22 (Disciplina della politica linguistica regionale) art. 11. Dislocazione territoriale, ambito di competenza e modalità operative per l'istituzione di una rete di sportelli linguistici.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 "Disciplina della politica linguistica regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina gli sportelli linguistici (Ofitzios de su sardu).

La citata norma prevede che "la Regione, al fine di assicurare una capillare ed omogenea attuazione degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, si dota di un'organizzazione amministrativa articolata sul territorio regionale. A tal fine, istituisce una rete di sportelli linguistici che comprende uno sportello linguistico regionale, uno ad Alghero, uno a Sassari, uno in Gallura e uno a Carloforte e non più di 10 sportelli linguistici che svolgono un'attività di coordinamento territoriale (Ofitzios de su sardu) e offrono servizi ad una pluralità di Comuni".

Il successivo comma 2 della citata norma definisce i compiti della rete degli sportelli linguistici territoriali che sono:

- a) "attività di traduzione scritta e orale negli uffici pubblici e nell'attività degli organi collegiali;
- b) formazione del personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni locali;
- c) supporto alla comunicazione istituzionale e all'attività di promozione anche attraverso la creazione di siti web plurilingue;
- d) collaborazione con gli enti locali nella ricerca, individuazione e ripristino di toponimi e delle denominazioni;
- e) attività di tutoraggio in ambito scolastico per l'insegnamento;
- f) azioni di sensibilizzazione e animazione territoriale anche al fine di favorire la trasmissione intergenerazionale;
- g) assistenza e consulenza, anche sull'utilizzo della norma ortografica, a favore di soggetti pubblici e privati;
- h) sostegno a favore dell'apertura di corsi diretti alla cittadinanza;
- i) sostegno alle imprese nell'utilizzo nella comunicazione e negli spazi pubblici".



Mentre il comma 3 definisce i compiti dello sportello linguistico regionale che sono:

- a) "coordinamento, supporto e monitoraggio dell'attività degli sportelli linguistici di coordinamento territoriale;
- b) promozione di incontri periodici per l'aggiornamento del personale preposto agli sportelli linguistici e del personale del sistema Regione;
- c) supporto per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 12".

L'Assessore continua, riferendo che ai sensi del comma 8 dell'art. 11 della citata L.R. n. 22/2018 "la Giunta regionale, con propria deliberazione approvata ai sensi dell'articolo 27, stabilisce la dislocazione territoriale e l'ambito di competenza degli sportelli linguistici e definisce la modalità operative per l'attuazione" dello stesso articolo 11.

Dopo un'attenta valutazione delle realtà istituzionali territoriali della Sardegna, l'Assessore propone di istituire una rete di sportelli linguistici che comprende uno sportello linguistico regionale, che avrà sede presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, al quale saranno assegnate almeno n. 5 unità lavorative. Saranno inoltre istituiti gli sportelli linguistici territoriali presso le Amministrazioni provinciali, la Città metropolitana di Cagliari, il Comune di Alghero, il Comune di Carloforte, il Comune di Sassari, il Comune di Tempio Pausania.

Gli sportelli linguistici territoriali istituiti presso le Amministrazioni provinciali e presso la Città metropolitana di Cagliari saranno operativi per le Amministrazioni locali dei Comuni delle rispettive Province e Città metropolitana di Cagliari.

Lo sportello linguistico territoriale previsto nel Comune di Sassari sarà operativo per le Amministrazioni locali dei Comuni di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino.

Lo sportello linguistico territoriale previsto nel Comune di Tempio Pausania sarà operativo per le Amministrazioni locali dei Comuni dell'Unione dei Comuni Gallura; dell'Unione dei Comuni Alta Gallura: Budoni, Erula, Golfo Aranci, Loiri-Porto San Paolo, Olbia, San Teodoro, Castelsardo, Santa Maria Coghinas, Sedini, Tergu, Valledoria, Viddalba e Comuni confinanti.

Lo sportello linguistico territoriale previsto nel Comune di Carloforte sarà operativo per le Amministrazioni locali dei Comuni di Carloforte e Calasetta.

Inoltre, così come previsto dal comma 6 dello stesso articolo 11 della L.R. n. 22/2018 "la Regione definisce i rapporti con le autonomie locali attraverso apposite convenzioni che disciplinano, in particolare, la sede e le modalità con le quali gli sportelli linguistici di coordinamento territoriale



integrano i propri compiti con le attività delle amministrazioni locali” e pertanto le Amministrazioni provinciali e comunali, sede di sportello linguistico territoriale, dovranno individuare e mettere a disposizione, con modalità da definire attraverso apposita convenzione, le sedi fisiche atte ad ospitare lo sportello stesso mentre saranno a carico della Regione le relative spese di funzionamento.

Il personale degli sportelli linguistici sarà selezionato ai sensi del comma 5 del predetto art. 11 e sulla base dei criteri di cui al comma 4 dello stesso articolo.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport che stabilisce la dislocazione territoriale, l'ambito di competenza degli sportelli linguistici e definisce le modalità operative per l'attuazione dell'art. 11 della L.R. 3 luglio 2018, n. 22.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, previsto dall'art. 27 della legge regionale 3 luglio 2018, n. 22.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru